

ANTEPRIMA

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Buonasera. Tanti argomenti nella puntata di oggi, avevamo annunciato la storia dell'Ilva, ma pedinare i soldi richiede un po' più di tempo del previsto quindi la trasmetteremo lunedì prossimo. La puntata di oggi è sui brevetti in agricoltura, forse non tutti sanno che le mele, i pomodori, le zucchine, il riso non è più di proprietà di chi lo coltiva, qual è la ricaduta di questa modernità. Poi vedremo anche le nostre magnifiche colline toscane vendute a cinesi e a russi e torneremo su un paio di denunce fatte un paio di anni fa per vedere come è andata a finire. Questo dopo la nostra consueta anteprima: il mercato può dare un prezzo proprio a tutto? Oggi parliamo di incentivi, che di solito funzionano perché gratificano. Quello più efficace e diffuso è il denaro. Ma con il denaro io posso trasformare un comportamento dannoso in uno virtuoso? Se do dei soldi ad un alcolizzato, lui smetterà di bere? Ci sono programmi televisivi che danno, regalano un milione di dollari a chi dimagrisce, vediamo ...

Allora, prometti soldi e visibilità e accadono miracoli. Uno studio americano del 2008, però, dice che questi incentivi non funzionano granché, perché dopo un anno e mezzo siamo da capo. In Gran Bretagna il servizio sanitario pubblico ha dato, è arrivato a dare 425 sterline alle persone in sovrappeso che rimanevano dimagriti per 2 anni. I cittadini inglesi si sono un po' arrabbiati perché hanno detto le cattive abitudini uno le deve perdere da solo, se lo paghi, tanto più a carico del contribuente premi l'indolenza.

Negli Stati Uniti nel 2009 la General Electric ha dato invece ai suoi dipendenti fumatori 750 dollari se per un anno non toccavano sigaretta.. E' andata benissimo, tant'è che questo programma è stato esteso anche ad altre aziende, però 6 mesi dopo la fine degli incentivi il 90% delle persone ha ripreso a fumare.. La pepsi cola ha deciso direttamente invece di aumentare le polizze ai dipendenti che non smettevano di fumare. Al centro medico prima di assumerti ti fanno il test, se sei positivo ti dicono si ripresenti per il colloquio fra 3 mesi.. l'80% delle grandi aziende paga chi partecipa a programmi di benessere. Quindi la domanda: pagarti per fare qualcosa che già di tuo dovresti fare funziona? Dipende. A volte un aiutino può dare una mano... ma se si tratta di pagare uno studente per avere buoni voti?

MILENA GABANELLI FUORI CAMPO

A New York, alcune scuole dei quartieri più poveri hanno pagato 25 dollari gli studenti di quarta elementare per ottenere un buon punteggio nei test.

INTERVISTATA

I ragazzi lo trovavano esaltante, ma dire che lavoravano più seriamente per questo...mmm.

MILENA GABANELLI FUORI CAMPO

Poi sono finiti i soldi e il programma in questa scuola è stato chiuso e una copertina di Time nel 2010 scrive: le scuole dovrebbero corrompere i bambini? Alcuni dicono dipende se le mazzette funzionano.

MILENA GABANELLI

Pensa che sia una buona idea?

INTERVISTATO

No, non è una buona idea, perché se i ragazzi studiano solo se prendono in cambio dei soldi quando poi fanno bene non ricevono un regalo non fanno più quello che devono.

È una brutta abitudine da prendere, se fai bene ricevi un buon voto, questa è già una ricompensa.

MILENA GABANELLI

Secondo lei va bene pagare se hai buoni voti?

INTERVISTATO

Certo, è una ricompensa per fare le cose per bene.

INTERVISTATA

Pagarli per andare a scuola? No, no, non va bene.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Certo, è più facile pagare per avere un buon risultato, che metterti lì a far capire allo studente più problematico che è figo avere un diploma. A Napoli noi abbiamo tentato un'altra strada che è quella dell'insegnante che se li va a prendere uno per uno, si chiama "Progetto chance".

MILENA GABANELLI FUORI CAMPO

Zona periferica, quartiere barra, terra di conquista dei clan, 3 ragazzi su 10 la terza media o la prendono con anni di ritardo o non la prendono proprio. Valerio era uno di loro.

VALERIO

Stavo ripetendo la seconda media perché venni bocciato feci, svenì in aula una professoressa, perché io feci finta di buttarmi giù ma mica ero scemo mi buttavo giù veramente!

MILENA GABANELLI FUORI CAMPO

Margherita ed Antonio invece più banalmente si scocciavano.

MARGHERITA

Mi scocciavo di andare a scuola di svegliarmi alla mattina...

MILENA GABANELLI FUORI CAMPO

Ora prendete una ventina di elementi così e provate a metterli tutti insieme in una classe, come alla Lombarde Montale del Rione Sanità.

CESARE MORENO – RESPONSABILE PROGETTO CHANCE

In dodici anni 650 -700 ragazzi sono passati per chance. Tra il 90% e il 95% hanno preso la licenza media. 450 hanno preso il titolo professionale.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Come abbiamo visto ha funzionato. Ora, siccome tendiamo a copiare, secondo voi l'incentivo in denaro potrebbe essere un buon metodo per recuperare gli studenti più disagiati della scuola dell'obbligo? Pensateci e poi dite la vostra sul nostro sito report.rai.it. Il risultato invece del sondaggio della settimana scorsa dove la domanda era: E' giusto che un condannato possa scegliere di pagare per avere un trattamento speciale in carcere? Il 93% ha detto no e il 7% si. Sigla e iniziamo con la puntata di oggi